

COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia di Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

MARIA CARMELA SIRIGU



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	15
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità.....	22
Fondi spese e rischi futuri.....	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	27
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione.....	30
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	33
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	35
STATO PATRIMONIALE.....	37
CONTO ECONOMICO.....	42
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
CONCLUSIONI.....	43

Comune di San Sperate

Organo di revisione

Verbale n.9 del 04 luglio 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

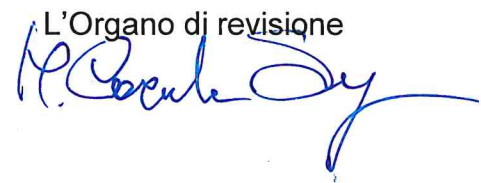
L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di San Sperate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Sperate, 04 luglio 2022

L'Organo di revisione


INTRODUZIONE

La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 06/05/2021;

- ◆ ricevuta in data 10 giugno 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 30 maggio 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.41 del 25 settembre 2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 24
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 17
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Sperate registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8330 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni del Basso Campidano;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto **non ricorre la fattispecie**.

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP.

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta". (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio);

N.B. Si rammenta che a partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico (**non ricorre la fattispecie**);

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

(Le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate sono relative alla quota vincolata derivanti da trasferimenti ed alla quota accantonata presunta da esercizio precedente).

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il mese di gennaio 2021., allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili e la trasmissione è eseguita dal responsabile finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2021 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 106.686,28	€ 247.016,24	-€ 140.329,96	43,19%	40,39%
Altri servizi Assistenza domiciliare disabili	€ 7.287,70	€ 31.433,55	-€ 24.145,85	23,18%	22,68%
Totali	€ 113.973,98	€ 278.449,79	-€ 164.475,81	40,93%	

I proventi sono indicati al netto del finanziamento da fondo unico RAS, considerati i quali la percentuale di copertura diventa per le mense scolastiche 91,62% e per l'assistenza domiciliare 93,79%.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	15.284.444,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	15.284.444,39

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 15.167.923,48	€ 15.913.448,55	€ 15.284.444,39
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.018.344,82	€ 801.323,43	€ 1.118.514,79

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.613.325,26	€ 3.018.344,82	€ 801.323,43
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.613.325,26	€ 3.018.344,82	€ 801.323,43
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.306.316,21	€ 22.185,87	€ 1.903.790,88
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.901.296,65	€ 2.239.207,26	€ 1.586.599,52
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.018.344,82	€ 801.323,43	€ 1.118.514,79
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.018.344,82	€ 801.323,43	€ 1.118.514,79

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 15.913.448,55			€ 15.913.448,55
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.123.952,48	€ 1.720.508,56	€ 1.322.890,64	€ 3.043.399,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.237.891,87	€ 3.974.231,31	€ 43.125,85	€ 4.017.357,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.570.417,43	€ 541.318,45	€ 159.929,46	€ 701.247,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.932.261,78	€ 6.236.058,32	€ 1.525.945,95	€ 7.762.004,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.607.500,72	€ 5.471.974,24	€ 1.226.525,50	€ 6.698.499,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 86.037,73	€ 86.037,73	€ -	€ 86.037,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 10.693.538,45	€ 5.558.011,97	€ 1.226.525,50	€ 6.784.537,47
Differenza D (D=B-C)	=	€ 238.723,33	€ 678.046,35	€ 299.420,45	€ 977.466,80
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 238.723,33	€ 678.046,35	€ 299.420,45	€ 977.466,80
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.568.315,81	€ 330.361,03	€ 69.120,36	€ 399.481,39
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 + (I)	=	€ 3.568.315,81	€ 330.361,03	€ 69.120,36	€ 399.481,39
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.568.315,81	€ 330.361,03	€ 69.120,36	€ 399.481,39
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.522.018,24	€ 1.668.978,90	€ 278.453,41	€ 1.947.432,31
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 11.522.018,24	€ 1.668.978,90	€ 278.453,41	€ 1.947.432,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 11.522.018,24	€ 1.668.978,90	€ 278.453,41	€ 1.947.432,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 7.953.702,43	-€ 1.338.617,87	-€ 209.333,05	-€ 1.547.950,92
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.566.329,72	€ 927.773,50	€ 49.946,17	€ 977.719,67
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.645.903,69	€ 851.718,10	€ 184.521,61	€ 1.036.239,71
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)	=	€ 8.118.895,48	-€ 584.516,12	-€ 44.488,04	€ 15.284.444,39

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive .

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 1,4 giorni.

N.B. Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) .

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.596.345,80.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 665.398,69, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 646.901,17 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.596.345,80
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	60.605,91
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	870.341,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	665.398,69

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	665.398,69
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	18.497,52
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	646.901,17

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	€ 9.219.920,19
Impegni	€ 9.969.907,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 749.987,61
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 7.274.091,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.621.653,03
SALDO FPV	€ 652.438,58
Saldo della competenza compreso FPV	-€ 97.549,03
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 138.962,57
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 291.774,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 229.304,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 76.492,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 749.987,61
SALDO FPV	€ 652.438,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 76.492,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.693.894,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.251.775,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 9.924.612,98

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.059.818,88	€ 2.987.825,03	€ 1.720.508,56	57,58397974
Titolo II	€ 4.012.260,76	€ 3.984.128,63	€ 3.974.231,31	99,75158131
Titolo III	€ 1.124.240,73	€ 779.102,60	€ 541.318,45	69,47973861
Titolo IV	€ 1.643.099,91	€ 490.926,89	€ 330.361,03	67,29332549
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	213.375,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.751.056,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.823.210,50
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	489.386,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.037,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		565.796,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	868.068,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	173.036,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.260.828,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	60.605,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	796.308,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	403.913,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	18.497,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		385.416,28

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	825.826,67
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.060.716,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	490.926,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	173.036,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.082.722,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.132.266,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		335.517,27
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	32.670,47
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		302.846,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		302.846,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.596.345,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		60.605,91
Risorse vincolate nel bilancio		870.341,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		665.398,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		18.497,52
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		646.901,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.260.828,53
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	868.068,16
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	60.605,91
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	18.497,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	685.398,99
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-371.742,05

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso		2.889.682,75	-277.863,24		20.605,88	2.632.425,39
Totale Fondo contenzioso		2.889.682,75	-277.863,24	0,00	20.605,88	2.632.425,39
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	1.468.159,86	0,00	0,00	-45.295,13	1.422.864,73
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.468.159,86	0,00	0,00	-45.295,13	1.422.864,73
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	ACCANTONAMENTO ALTRE CAUSE	62.894,15	-4.405,72	58.096,01	43.186,77	159.771,21
	FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	8.993,78	0,00	2.509,90	0,00	11.503,68
Totale Altri accantonamenti		71.887,93	-4.405,72	60.605,91	43.186,77	171.274,89
Totale		4.429.730,54	-282.268,96	60.605,91	18.497,52	4.226.565,01

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				457.034,38	26.398,71	54.272,10	26.689,72	0,00	0,00		53.981,09	484.616,76
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				457.034,38	26.398,71	54.272,10	26.689,72	0,00	0,00		53.981,09	484.616,76
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				2.324.409,42	523.475,81	1.747.008,29	1.245.732,71	208.391,31	517.949,33	0,03	816.360,11	2.099.344,39
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				92.954,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.954,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				702.877,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	702.877,07
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (U5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=U1+U2+U3+U4+U5)				3.577.275,04	549.874,52	1.801.280,39	1.272.422,43	208.391,31	517.949,33	0,03	870.341,20	3.379.792,39

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=n ¹ +m ² +m ³ +m ⁴ +m ⁵)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ¹ =I1-m ¹)	53.981,09	484.616,76
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ² =I2-m ²)	816.360,11	2.099.344,39
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ³ =I3-m ³)	0,00	92.954,17
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ⁴ =I4-m ⁴)	0,00	702.877,07
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n ⁵ =I5-m ⁵)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (m=I-m)	870.341,20	3.379.792,39

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 213.375,14	€ 489.386,43
FPV di parte capitale	€ 7.060.716,47	€ 6.132.266,60
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 203.730,30	€ 213.375,14	€ 489.386,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 24.353,12	€ 25.060,66	€ 171.505,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 117.078,35	€ 118.902,94	€ 89.561,47
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 62.298,83	€ 69.411,54	€ 145.791,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 82.527,95
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme/non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 6.143.096,78	€ 7.060.716,47	€ 6.132.266,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 470.817,16	€ 354.672,13	€ 259.478,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 2.235.543,14	€ 2.429.640,79	€ 2.473.794,12
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	85.807,17
Trasferimenti correnti	100.143,32
Incarichi a legali	3.754,30
Altri incarichi	60.937,83
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	153.890,22
Altro-reimputazione impegni in sede di riaccertamento ordinario	84.853,59
Totale FPV 2021 spesa corrente	489.386,43

*** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che " Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:*

- a) *in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;*
- b) *in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un di Euro 9.924.612,98, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.913.448,55
RISCOSSIONI	(+)	1.645.012,48	7.494.192,85	9.139.205,33
PAGAMENTI	(-)	1.689.500,52	8.078.708,97	9.768.209,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.284.444,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.284.444,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.297.090,47	1.725.727,34	4.022.817,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	869.797,36	1.891.198,83	2.760.996,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			489.386,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.132.266,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			9.924.612,98
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				1.422.864,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				2.632.425,39
Altri accantonamenti				171.274,89
		Totale parte accantonata (B)		4.226.565,01
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				484.616,76
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.099.344,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				92.954,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				702.877,07
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		3.379.792,39
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		734.684,03
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.583.571,55
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 9.302.643,42	€ 9.945.669,99	€ 9.924.612,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.198.653,17	€ 4.429.730,54	€ 4.226.565,01
Parte vincolata (C)	€ 2.382.243,73	€ 3.577.275,04	€ 3.379.792,39
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 496.145,58	€ 805.028,68	€ 734.684,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.225.600,94	€ 1.133.635,73	€ 1.583.571,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ 11.924,68								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 578.910,20	€ 578.910,20								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 25.000,00	€ 25.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 282.268,96		€ -	€ 277.863,24	€ 4.405,72					
Utilizzo parte vincolata	€ 549.874,52					€ 26.398,71	€ 523.475,81	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 245.916,47									€ 245.916,47
Valore delle parti non utilizzate	€ 8.251.775,16	€ 517.800,85	€ 1.468.159,86	€ 2.611.819,51	€ 67.482,21	€ 430.635,67	€ 1.800.933,61	€ 92.954,17	€ 702.877,07	€ 559.112,21
Valore monetario della parte	€ 9.945.669,99	€ 1.133.635,73	€ 1.468.159,86	€ 2.889.682,75	€ 71.887,93	€ 457.034,38	€ 2.324.409,42	€ 92.954,17	€ 702.877,07	€ 805.028,68

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187.co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo

della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.26 del 11 aprile 2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.094.915,12	€ 1.645.012,48	€ 2.297.090,47	-€ 152.812,17
Residui passivi	€ 2.788.602,07	€ 1.689.500,52	€ 869.797,36	-€ 229.304,19

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 241.880,25	€ 215.283,17
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 1.645,20
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 12.375,82
Gestione servizi c/terzi	€ 49.894,02	
MINORI RESIDUI	€ 291.774,27	€ 229.304,19

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU (Recupero evasione IMU/ICI Riscossione coattiva)*	Residui iniziali	€ 50.617,44	€ 26.197,72	€ 104.760,14	€ -	€ 20.232,75	€ 127.041,92	€ 190.239,01	€ 158.627,05
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.339,13	€ 64,96	€ 7.883,54	€ -	€ 2.356,88	€ 126.966,45		
	Percentuale di riscossione		0%	8%		12%			
TARSU-TIA-TARI	Residui iniziali	€ 686.884,16	€ 146.393,10	€ 184.786,65	€ 254.907,39	€ 1.054.096,20	€ 1.079.970,37	€ 2.302.974,44	€ 1.104.299,03
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.809,90	€ 165,00	€ 82,00	€ -	€ 890.672,67	€ 202.333,86		
	Percentuale di riscossione	2%	0%	0%	0%	84%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 5.807,87	€ 416,40	€ -	€ -	€ 1.402,45	€ 12.381,77	€ 10.539,16	€ 6.565,66
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 32,78	€ 151,00	€ -	€ -	€ 1.402,45	€ 7.768,70		
	Percentuale di riscossione	1%	36%			100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 2.811,12	€ 12.127,03	€ 113.507,66	€ 42.861,59	€ 5.828,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 2.811,12	€ 4.708,86	€ 78.064,22		
	Percentuale di riscossione				100%	39%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 56.689,28	€ 4.139,90	€ -	€ 65.048,27	€ 254.598,09	€ 130.644,42	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 65.048,27	€ 184.782,85		
	Percentuale di riscossione		0%	0%		100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

***Relativamente all'IMU ordinaria essendo riscossa per cassa non è stato calcolato il FCDE pertanto i valori includono solo i valori del recupero evasione IMU e ICI e la riscossione coattiva dei due tributi.**

N.B. Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre

2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **1.422.864,73**

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato non ricorrono le seguenti fattispecie:

- 1) eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

Non ricorre la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **2.632.425,39, determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.632.425,39 per rischi contenzioso disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.889.682,75 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente dei quali sono stati applicati Euro 277.863,24.

Euro 20.605,88 incremento dell'accantonamento in sede di rendiconto al fine di includere l'eventuale passività potenziale derivante dalla futura sentenza sul ricorso effettuato su una sanzione amministrativa a carico del Comune.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.993,78
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.509,90
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.503,68

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 159.771,21 sono relativi a:

1. gli aumenti contrattuali del personale dipendente per Euro 92.506,65;
2. Economie straordinarie personale da applicare alla produttività per Euro 8.776,53;
3. Fondo garanzia debiti commerciali per Euro 58.096,01.
4. Accantonamenti residuali Euro 392,02.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo è previsto nel caso in cui l'ente continui a presentare un valore oltre soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e non abbia ridotto lo stock di debito commerciale.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi

dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale raggugliata alla misura del ritardo riscontrato.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto presenta un ritardo nell'indicatore del ritardo dei pagamenti sebbene ridotto rispetto all'anno precedente pari a 1,04 giorni. Relativamente allo stock del debito commerciale scaduto si rileva che dai calcoli risulta una riduzione dello stesso nell'anno precedente rispetto (Euro 102.597,31) rispetto a quello del secondo esercizio precedente (Euro 177.718,72).

La percentuale applicata è pari al 2% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ed è pari a **Euro 58.096,01**.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.916.588,67	74,37%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.820.312,19	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 725.455,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 7.462.356,34	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 746.235,63	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 55.499,21	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 690.736,42	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 55.499,21	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		74,37%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 946.178,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 86.037,73
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 860.140,68

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 1.103.720,62	€ 1.027.277,22	€ 946.178,41
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 76.443,40	-€ 81.098,81	-€ 86.037,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.027.277,22	€ 946.178,41	€ 860.140,68
Nr. Abitanti al 31/12	8.350,00	8.384,00	8.352,00
Debito medio per abitante	123,03	112,86	102,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 65.093,54	€ 60.438,13	€ 55.499,21
Quota capitale	€ 76.443,40	€ 81.098,81	€ 86.037,73
Totale fine anno	€ 141.536,94	€ 141.536,94	€ 141.536,94

L'ente nel 2021 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ricorre la fattispecie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente NON ha ottenuto nel 2021, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, e da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione *non ha* in essere nel 2021 contratti di locazione finanziaria mentre relativamente alle operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; **si segnala quanto segue:**

1. con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 08.09.2021 l'Ente ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economico e finanziaria del centro diurno per anziani - procedure art. 183 del D.Lgs.50/2016;
2. con determinazione del Responsabile dell'area 4-tecnica Manutentiva in data 31.12.2021 è stata approvata relativamente al project financing di cui sopra la procedura aperta per l'affidamento in concessione disponendo il bando di gara, il relativo disciplinare e gli allegati.

Si precisa che su tali atti non è pervenuta richiesta di parere al Revisore.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente NON ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 289.787,92 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		€ 289.787,92
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 2.912,33		
Totale	€ 2.912,33	€ -	€ 289.787,92

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.596.345,80;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 665.398,69.
- W3 (equilibrio complessivo): €646.901,17.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	FCDE Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU/ICI	€ 127.041,92	€ 126.966,45	€ 69.153,00	€ 158.627,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 13.791,74	€ 13.791,74	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 140.833,66	€ 140.758,19	€ 69.153,00	€ 158.627,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 201.808,05	
Residui riscossi nel 2021	€ 11.644,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 190.163,54	94,23%
Residui della competenza	€ 75,47	
Residui totali	€ 190.239,01	
FCDE al 31/12/2021	€ 158.627,05	83,38%

In merito si osserva che i dati si riferiscono al Recupero evasione IMU e riscossioni coattive ICI.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **pari a** Euro 596.927,79 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 8.626,05	
Residui riscossi nel 2021	€ 8.626,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.579,13	
Residui totali	€ 1.579,13	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **pari a** Euro 1.079.201,70 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 2.327.067,50	
Residui riscossi nel 2021	€ 901.729,57	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 1.425.337,93	61,25%
Residui della competenza	€ 877.636,51	
Residui totali	€ 2.302.974,44	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.104.299,03	47,95%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 255.961,41	€ 167.219,95	€ 254.598,09
Riscossione	€ 175.295,56	€ 102.171,68	€ 184.782,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	zero		
2020	zero		
2021	zero		

L'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19

NB Ai sensi del comma 2 dell'art.109 del DI 18/2020 gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 16.128,45	€ 3.988,15	€ 12.381,77
riscossione	€ 10.070,40	€ 2.585,70	€ 7.768,70
%riscossione	62,44	64,83	62,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS 100%	€ -		€ 12.381,77
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -		€ 1.949,63
entrata netta	€ -		€ 10.432,14
Quota vincolata 50%			€ 5.216,07
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -		€ 3.912,75
% per spesa corrente			75%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ 1.304,02

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 7.626,72	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.435,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 265,40	
Residui al 31/12/2021	€ 5.926,09	77,70%
Residui della competenza	€ 4.613,07	
Residui totali	€ 10.539,16	
FCDE al 31/12/2021	€ 6.565,66	62,30%

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS 100%	€ -		€ 12.381,77
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -		€ 1.949,63
entrata netta	€ -		€ 10.432,14
Quota vincolata 50%			€ 5.216,07
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -		€ 3.912,75
% per spesa corrente			75%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ 1.304,02
% per Investimenti			25%

Relativamente alle annualità 2019 e 2020 non abbiamo movimenti in quanto non ci sono stati impegni delle somme che sono confluite in avanzo vincolato.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **pari a** Euro 113.507,66 esclusi i canoni di concessione cimiteriale pari a Euro 54.428,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 14.938,15	
Residui riscossi nel 2021	€ 7.519,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 7.418,17	49,66%
Residui della competenza	€ 35.443,44	
Residui totali	€ 42.861,61	
FCDE al 31/12/2021	€ 5.828,33	13,60%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

- Trasferimento compensativo IMU settore turistico Euro 280,24;
- Trasferimento compensativo IMU partite IVA esenti da versamento Euro 8.547,00;
- Trasferimento compensativo TOSAP attività commerciale e settore turistico Euro 18.346,00
- Fondo concessione riduzione TARI per attività chiuse art. 6 DL 73/2021 Euro 38.103,98;
- Centri estivi Euro 23.868,38;
- Fondo adozione misure urgenti di solidarietà alimentare Euro 110.667,88.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 64.918,29.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione

Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	1.860
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni partecipativamente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	48.878
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	36.911
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	117
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	87.766

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.287.734,26	€ 1.371.788,15	84.053,89
102	imposte e tasse a carico ente	€ 94.878,16	€ 107.967,18	13.089,02
103	acquisto beni e servizi	€ 2.821.003,66	€ 3.065.734,57	244.730,91
104	trasferimenti correnti	€ 2.273.039,42	€ 1.877.558,34	-395.481,08
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 60.438,13	€ 55.931,49	-4.506,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 31.239,67	€ 48.210,86	16.971,19
110	altre spese correnti	€ 19.772,22	€ 296.019,91	276.247,69
TOTALE		€ 6.588.105,52	€ 6.823.210,50	235.104,98

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.379.283,30	€ 2.034.242,71	654.959,41
203	Contributi agli investimenti	€ 59.903,75	€ 47.083,24	-12.820,51
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 30.781,53	€ 1.396,58	-29.384,95
TOTALE		€ 1.469.968,58	€ 2.082.722,53	612.753,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.194.794,90;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 172.121,10;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.546.653,72	€ 1.371.788,15
Spese macroaggregato 103	€ 38.082,09	€ 34.746,92
Irap macroaggregato 102	€ 102.696,75	€ 85.094,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare partite di giro	€ 34.809,67	
Altre spese: da specificare titolo 2 cantieri	€ 63.152,07	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.785.394,30	€ 1.491.629,78
(-) Componenti escluse (B)	€ 590.599,40	€ 293.412,02
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 216.730,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.194.794,90	€ 981.487,38
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

- In merito si precisa quanto segue:
- che il DPCM del 17.03.2020 pubblicato in GU n. 108 del 27.04.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, comma 557-quater, L. 296/2006 adottato ai sensi del comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34;
- che l'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia e).
- che con la determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area 2-Finanziaria ed economica n. 6 del 05.02.2021 l'Ente ha rideterminato il limite di spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2021, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 parti a Euro 1.585.485,11;
- che con la determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area 2-Finanziaria ed economica n. 84 del 29.09.2021 l'Ente ha rideterminato il limite di spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2021 pari a Euro 1.564.035,49, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e per il 2022 pari a Euro 1.608.308,44;

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) (non ricorre la fattispecie).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

(N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art.16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.)

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (Crediti e debiti reciproci)

ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA

L'Organo di revisione ha verificato che non si è ancora conclusa la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e questo organismo partecipato.

L'Ente in data 20 maggio 2022 ha inviato la richiesta di asseverazione alla Scuola Civica di Musica con l'indicazione di crediti e debiti relativi ai rapporti reciproci per l'attività dell'istituzione pari a zero e con l'indicazione della seguente nota *"la scuola civica di musica nell'anno 2020 ha erroneamente ricevuto un contributo regionale di Euro 6.676,76 spettante al comune di San Sperate per lotta al randagismo, l'ente ha richiesto il riversamento al comune di San Sperate ma alla data odierna non ha avuto alcun riscontro"* Tale situazione era stata rilevata dal *Revisore dei conti nel precedente Rendiconto 2020 della scuola civica di musica.*

La sottoscritta in qualità di Revisore dei conti sia del Comune di San Sperate che delle sue istituzioni ha inviato in data 26 maggio 2022 una PEC alla Scuola civica di musica al fine di disporre della documentazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui, al Rendiconto ed al Bilancio di Previsione così da poter procedere all'asseverazione dei debiti e crediti reciproci ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett.J dlgs 118/2011. La scuola civica di musica ad oggi non ha ancora adempiuto in merito alla documentazione richiesta fornendo esclusivamente il prospetto dimostrativo dei crediti e debiti reciproci con la firma del direttore amministrativo corrispondenti a quelli indicati dal Comune.

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** pertanto ad oggi l'asseverazione, del presente Organo di revisione, che coincide con l'organo di controllo dell'istituzione partecipata.

L'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, deve assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e

creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

EGAS

Relativamente ai crediti e debiti reciproci la conciliazione è stata eseguita tenendo conto della pubblicazione sul sito dell'EGAS dell'elenco dei debiti e crediti reciproci 2021 dal quale si evince che non ci sono partite pendenti con il comune di San Sperate così come risulta dalla contabilità dell'Ente. Pertanto si assevera che i crediti e e debiti corrispondono.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare ulteriori servizi rispetto all'anno precedente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 15 dicembre 2021 e quindi entro il 31 dicembre 2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ricorre la fattispecie.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente NON ha ricevuto nel 2021, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse da PNRR. NON risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR .

(N.B. Faq 48 Arconet

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del DI 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.)

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.648,35	3.497,28	-848,93
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
9	Altre	29.657,97	12.095,85	17.562,12
	Totale immobilizzazioni immateriali	32.306,32	15.593,13	16.713,19
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II 1	Beni demaniali	9.324.680,96	8.606.566,97	718.113,99
1.1	Terreni	3.050,00	3.050,00	0,00
1.2	Fabbricati	852.122,50	877.297,17	-25.174,67
1.3	Infrastrutture	8.469.478,46	7.726.219,80	743.258,66
1.9	Altri beni demaniali	30,00	0,00	30,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.713.015,61	11.373.155,87	339.859,74
2.1	Terreni	2.716.196,03	2.716.196,03	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	8.180.257,91	7.998.095,11	182.162,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	212.123,72	177.516,68	34.607,04
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	92.946,15	80.816,37	12.129,78
2.5	Mezzi di trasporto	29.920,48	43.359,21	-13.438,73
2.6	Macchine per ufficio e hardware	40.618,28	23.502,32	17.115,96
2.7	Mobili e arredi	304.536,96	250.477,17	54.059,79
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	136.416,08	83.192,98	53.223,10
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.168.298,40	2.107.785,57	60.512,83
	Totale immobilizzazioni materiali	23.205.994,97	22.087.508,41	1.118.486,56
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in	209.626,16	602.387,60	-392.761,44
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	90.918,54	515.305,00	-424.386,46
c	<i>altri soggetti</i>	118.707,62	87.082,60	31.625,02
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	209.626,16	602.387,60	-392.761,44
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.447.927,45	22.705.489,14	742.438,31

	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
	<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	1.498.493,83	1.425.947,67	72.546,16
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.475.465,26	1.340.107,74	135.357,52
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	23.028,57	85.839,93	-62.811,36
2	Crediti per trasferimenti e contributi	440.004,87	389.205,76	50.799,11
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	440.004,87	389.205,76	50.799,11
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	180.928,95	130.857,48	50.071,47
4	Altri Crediti	529.244,43	734.306,30	-205.061,87
a	<i>verso l'erario</i>	49.164,00	53.562,00	-4.398,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	89.963,54	13.972,20	75.991,34
c	<i>altri</i>	390.116,89	540.991,83	-150.874,94
	Totale crediti	2.648.672,08	2.680.317,21	-31.645,13
	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
	<i>Disponibilità liquide</i>			
1	Conto di tesoreria	15.284.444,39	15.913.448,55	-629.004,16
a	<i>Istituto tesoriere</i>	15.284.444,39	15.913.448,55	-629.004,16
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	15.284.444,39	15.913.448,55	-629.004,16
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.933.116,47	18.593.765,76	-660.649,29
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	4.341,96	10.208,01	-5.866,05
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.341,96	10.208,01	-5.866,05
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	41.385.385,88	41.309.462,91	75.922,97

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Riserve	22.497.532,75	0,00	22.497.532,75
<i>da capitale</i>	645.431,29	0,00	645.431,29
<i>da permessi di costruire</i>	1.355.407,24	0,00	1.355.407,24
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	20.496.694,22	0,00	20.496.694,22
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	378.777,65	0,00	378.777,65
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.159.614,05	0,00	-1.159.614,05
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.716.696,35	21.083.320,61	633.375,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	2.803.700,28	2.961.570,68	-157.870,40
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.803.700,28	2.961.570,68	-157.870,40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
Debiti da finanziamento	860.140,68	946.178,41	-86.037,73
a <i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
b <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
c <i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
d <i>verso altri finanziatori</i>	860.140,68	946.178,41	-86.037,73
Debiti verso fornitori	1.466.870,50	1.300.127,33	166.743,17
Acconti	0,00	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	682.000,34	839.808,20	-157.807,86
a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	195.182,44	204.378,75	-9.196,31
c <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d <i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
e <i>altri soggetti</i>	486.817,90	635.429,45	-148.611,55
Altri debiti	612.125,35	648.666,54	-36.541,19
a <i>tributari</i>	89.093,60	128.303,22	-39.209,62
b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	9.397,44	6.606,94	2.790,50
c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	97.594,48	87.403,14	10.191,34
d <i>altri</i>	416.039,83	426.353,24	-10.313,41
TOTALE DEBITI (D)	3.621.136,87	3.734.780,48	-113.643,61
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	86.052,17	110.321,87	-24.269,70
Risconti passivi	13.157.800,21	13.419.469,32	-261.669,11
Contributi agli investimenti	13.157.261,22	13.419.469,32	-262.208,10
a <i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	10.053.288,94	10.315.497,04	-262.208,10
b <i>da altri soggetti</i>	3.103.972,28	3.103.972,28	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	538,99	0,00	538,99
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	13.243.852,38	13.529.791,19	-285.938,81
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.385.385,88	41.309.462,96	75.922,92
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	10.160.820,45	9.588.281,68	572.538,77
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.160.820,45	9.588.281,68	572.538,77

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	(g) 3.826.869,23	(h) 1.422.864,73
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	3.826.869,23	1.422.864,73

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.422.864,73 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	2.648.672,08
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	1.422.864,73
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	48.719,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	4.022.817,81
		€	4.022.817,81

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	-268.668,11	268.668,11
II	Riserve	22.497.532,75	19.370.170,41	3.127.362,34
b	da capitale	645.431,29	914.099,40	-268.668,11
c	da permessi di costruire	1.355.407,24	1.100.809,15	254.598,09
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	20.496.694,22	20.496.694,22	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	378.777,65		378.777,65
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-1.159.614,05	-3.141.432,36	1.981.818,31
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.716.696,35	21.083.320,61	633.375,74

(N.B. In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all. 4/3.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

- Fondo contenzioso Euro 2.632.425,39;
- altri accantonamenti pari a Euro 171.274,89.

Totale Fondi Euro 2.803.700,28

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	3.621.136,87
(-)	Debiti da finanziamento	€	860.140,68
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.760.996,19

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.150.842,45	8.524.841,44	- 373.999
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.557.632,86	7.545.254,51	12.378
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		593.209,59	979.586,93	- 386.377
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-55.354,65	-59.897,04	4.542
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-63.170,70	1.147.441,21	- 1.210.612
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		474.684,24	2.067.131,10	- 1.592.447
26	Imposte (*)	0,00	0,00	-
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	474.684,24	2.067.131,10	- 1.592.447

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori componenti positivi di reddito e maggiori costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 537.855 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 381.835 rispetto al risultato del precedente

esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

